FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

STAGIONE SPORTIVA 2015/2016

COMUNICATO UFFICIALE N°2 del 02/07/2015

SCUOLE DI CALCIO

1 SCUOLE DI CALCIO

Le società affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio possono attivare una "Scuola di Calcio" ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio, nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti ed elencati nei successivi paragrafi, tenendo conto delle modalità di costituzione di seguito indicate.

a) Costituzione e rinnovo: modalità e scadenze

Tutte le Società che svolgono attività nella Federazione Italiana Giuoco Calcio, anche se in una sola delle categorie di base (Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti), devono presentare alla Delegazione della LND territorialmente competente il *Modulo di Censimento dell'Attività di Base* (Allegato n°1), unitamente alla domanda di partecipazione/iscrizione all'attività ufficiale locale della categoria Piccoli Amici e/o dei tornei Pulcini e/o Esordienti, che determinerà successivamente l'appartenenza ad una delle tipologie citate.

Il riconoscimento ufficiale della 'Scuola di Calcio' della Federazione Italiana Giuoco Calcio è rilasciato dal Settore Giovanile e Scolastico, d'intesa con il Settore Tecnico.

A tal proposito, per poter valutare e determinare il riconoscimento delle "Scuole di Calcio", i Comitati Regionali territorialmente competenti dovranno trasmettere ai rispettivi Coordinatori Federali Regionali SGS i *Moduli di Censimento dell'Attività di Base* e le ulteriori documentazioni di seguito indicate, **entro e non oltre il 10 novembre 2015.**

Le Delegazioni della LND territorialmente competenti devono verificare che la compilazione dei moduli sia corretta e completa in ogni voce.

Le Delegazioni della LND territorialmente competenti potranno ricevere eventuali variazioni o aggiornamenti ai dati presentati nel *Modulo di Censimento* anche successivamente alla data di consegna, purché avvenga entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente.

Tutte le Società che svolgono attività giovanile nelle categorie di base (Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti), devono essere in possesso dei seguenti requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1. Promuovere e divulgare la "Carta dei Diritti del Bambino" **(vedi sito: www.settoregiovanile.figc.it)** presso i giovani calciatori, i tecnici, i dirigenti e i genitori dei tesserati, utilizzando i mezzi di comunicazione a propria disposizione (sito web, newsletter, mail, esposizione in bacheca, etc.);
2. Impianto sportivo ed attrezzature idonee per l'avviamento e l'insegnamento del gioco del Calcio;
3. Nomina di un Dirigente Responsabile dell'Attività di Base, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;
4. Nomina di un Responsabile Tecnico dell'Attività di Base, in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico e opportunamente tesserato per la società stessa;
5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base (Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti) e 1:20 per le categorie Agonistiche (Giovanissimi e Allievi);
6. Presentazione di un ***Programma di Formazione*** Tecnico-Didattica ed Educativa con indicazione di obiettivi, metodi e contenuti da allegare al *Modulo di Censimento dell'Attività di Base* **entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente** e da realizzare facendo riferimento alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" del Settore Giovanile e Scolastico (utilizzare l'Allegato n°4, seguendo le relative "linee guida");
7. Presentazione del ***Piano di Offerta Formativa*** rivolta agli utenti, da distribuire in particolare ai genitori, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti, incontri con le famiglie, iniziative socio-educative programmate, ecc., **da consegnare entro i termini stabiliti dal Comitato Regionale territorialmente competente**;
8. Indicazione di un Medico, quale riferimento di consulta per la Società (p.e. Medico Sociale);
9. Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell'impianto sportivo e di Personale adeguatamente formato per l'utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, ai sensi del Decreto di Legge del 24 Aprile 2013 *"Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altro dispositivi salvavita"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°169 del 20 Luglio 2013.

b) Requisiti "Scuole di Calcio"

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio", **oltre ai requisiti previsti al precedente punto a),** è indispensabile possedere i requisiti e rispettare gli adempimenti appresso indicati:

1) almeno un anno di affiliazione alla FIGC (precedente all'anno in corso);
2) partecipazione all'attività ufficiale nelle seguenti categorie: PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.
   In considerazione della fase di avviamento di tali nuove procedure, per la corrente stagione sportiva viene prorogata la possibilità di ottenere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, congiuntamente al modulo di censimento.
   A tal proposito si precisa che è fatto obbligo alle Società di iscrivere ai Tornei Ufficiali della FIGC un equo numero di squadre in rapporto al numero dei tesserati/e delle rispettive categorie di base:
   - per la categoria Pulcini: almeno 1 squadra ogni 15 tesserati/e
   - per la categoria Esordienti: almeno 1 squadra ogni 20 tesserati/e;

3) numero minimo di bambini/e indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:

   - PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/8 anni
   - PULCINI minimo 14 bambini/e 8/10 anni
   - ESORDIENTI minimo 18 bambini/e 10/12 anni

   Rilevata l'oggettiva difficoltà di ordine demografico e geografico a conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di bambini richiesto per la partecipazione all'attività dei PICCOLI AMICI;

4) partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni organizzati dal Settore Giovanile e Scolastico per le categorie di base (p.e. "Sei Bravo a… Scuola di Calcio", "Fun Football", ecc.);

5) tesseramento di almeno 3 Tecnici qualificati destinati ciascuno alle 3 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
   - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
   - <Istruttore di Calcio>
   - <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
   - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)
   - <UEFA-A> (II^ Categoria)

6) Obbligo di indicare i coordinatori tecnici di tutte le categorie giovanili (Attività di Base e Attività Agonistica), affidando tale incarico a persone in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o in alternativa a persone formate dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC (considerando quanto indicato al punto -5-, tale ultima ipotesi è limitata alle categorie Giovanissimi ed Allievi).

   Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF.

   Per la categoria Piccoli Amici, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF;

7) consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio, da allegare al Modulo di Censimento della Scuola di Calcio o comunque da consegnare **prima della data di inizio dell'attività**;

8) Partecipazione obbligatoria del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della "Scuola di Calcio" a Corsi Informativi e riunioni organizzate nel territorio locale o regionale, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Tecnico e/o dal Settore Giovanile e Scolastico;

9) Organizzazione di un **'Programma di Informazione'** realizzato attraverso riunioni informative con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico rivolte a Dirigenti, Tecnici, Genitori e Giovani Calciatori/Calciatrici.
   Tali incontri dovranno essere pubblicati sul Comunicati Ufficiali dei Comitati Regionali territorialmente competenti almeno una settimana prima del loro svolgimento.
   In caso di necessità dei docenti sopra indicati è possibile richiedere il supporto al Settore Giovanile e Scolastico e/o al Settore Tecnico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS.

Il Settore Tecnico, in accordo con il Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, può effettuare ulteriori e diverse valutazioni, qualora Società virtuose evidenzino particolari qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile.

c) Requisiti "Scuola di Calcio Élite"

Con il fine di qualificare e valorizzare ulteriormente la 'Scuola di Calcio', il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico considereranno ulteriori indicatori di qualità.

A tal proposito, le 'Scuole di Calcio' potranno essere riconosciute ufficialmente come "Scuola Calcio Élite", qualora rispondano ai seguenti ulteriori requisiti e realizzino almeno un progetto a scelta tra i seguenti (riservandosi ovviamente di valutare il progetto presentato e le sue finalità):

Requisito obbligatorio:

1. Ogni squadra deve essere affidata ad una persona in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o, in alternativa, formata dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC.
   Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, si raccomanda l'affidamento a persona qualificata o, in alternativa ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF.

   Per la categoria Piccoli Amici, oltre al tecnico previsto al punto 5, il presente criterio potrà essere soddisfatto anche affidando l'incarico ad un *Preparatore Atletico di Settore Giovanile* iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o, in alternativa a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomati ISEF;

Requisito a scelta:

(a) Sviluppo di un progetto formativo continuativo nel corso della stagione sportiva, realizzato attraverso la collaborazione con uno "Psicologo dello Sport" di provata esperienza con specifica qualifica ed iscritto al relativo all'albo professionale, quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane.

L'apporto di tale professionalità dovrà identificarsi nell'attuazione di progetti di supporto riferiti in particolare alle figure che partecipano al percorso educativo del bambino (staff, genitori, ecc.).

(b) Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico, possibilmente con una Scuola Primaria o dell'Infanzia secondo le indicazioni generali riportate nell'Allegato n°5;

(c) Partecipazione all'attività ufficiale giovanile e/o delle categorie di base con almeno una squadra mista, composta da bambini e bambine, o con una squadra composta da sole bambine. Per tale requisito è necessario il tesseramento di un numero minimo complessivo di 20 bambine;

(d) Sviluppo di un progetto di integrazione tra giovani calciatori diversamente abili e "normodotati" frequentanti la società, della durata minima di tre mesi;

(e) Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza (p.e. anti-razzismo, detenuti, Fair-Play, minoranze etniche, persone svantaggiate, etc.), realizzato in collaborazione con Enti o Istituzioni che ne certifichino l'attività effettivamente svolta. Possono essere realizzati anche progetti per proprio conto, purché sia possibile certificare e documentare l'attività effettivamente svolta;

Per permettere la necessaria valutazione delle "Scuole di Calcio Élite", si indicano di seguito le scadenze perentorie per poterne ufficializzare il riconoscimento sin dall'inizio della stagione sportiva:

- **Entro il 10 settembre**, le società devono presentare la richiesta con l'impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti, i requisiti richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio ed eventualmente quelli previsti per qualificare ulteriormente la Scuola di Calcio;
- **Entro il 15 settembre** il Comitato Regionale LND territorialmente competente deve trasmettere tutta la documentazione al Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico territorialmente competente;
- **Entro il 20 settembre** il Coordinatore Federale Regionale del Settore Giovanile e Scolastico dovrà proporre al Settore Giovanile e Scolastico le società da riconoscere ufficialmente come Scuole di Calcio, comprese le eventuali società da qualificare ulteriormente.
- Entro il **15 Ottobre** il Settore Giovanile e Scolastico pubblicherà con apposito Comunicato Ufficiale le "Scuole di Calcio Élite" ufficialmente riconosciute.

Date di scadenza e Fasi di Controllo

Ciascuna società richiedente il riconoscimento come "Scuola di Calcio Élite", **entro le date di seguito indicate** (riferite ovviamente alla corrente stagione sportiva), è tenuta a presentare al Coordinatore Federale Regionale SGS la documentazione necessaria.

Tali scadenze costituiranno di fatto le *Fasi di Controllo* del sistema di riconoscimento.

Se alle scadenze prefissate, si dovessero riscontrare delle inadempienze, il Coordinatore Federale Regionale SGS "deve" proporre immediatamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico la revoca del riconoscimento di "Scuola di Calcio Élite".

10 settembre, consegna della Dichiarazione di Impegno a rispettare i requisiti minimi richiesti per il riconoscimento delle Scuole di Calcio Élite, unitamente al Modulo di Censimento delle Scuole di Calcio:

- Impegno a partecipare all'attività ufficiale in tutte le categorie di base (Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti) e nelle categorie dell'attività agonistica (Giovanissimi ed Allievi);
- Impegno a partecipare a Manifestazione ed Eventi nell'ambito dell'Attività di Base (p.e. "Fun Football", "Sei Bravo a… Scuola di Calcio", "Fair Play", ecc.)
- Impegno a tesserare, entro l'inizio dell'attività ufficiale, almeno 3 tecnici qualificati da destinare a ciascuna delle tre categorie di base (Piccoli Amici, Pulcini ed Esordienti), e ad affidare ogni squadra ad un allenatore adeguatamente formato secondo i requisiti indicati;
- Impegno a presentare il ***Programma di Formazione***, entro il 30 novembre;
- Impegno a presentare il ***Piano di Offerta Formativa***, entro il 30 novembre;
- Impegno a presentare il ***"Programma di Informazione"***, entro il 30 novembre;
- Impegno a sviluppare un progetto a scelta tra quelli indicati al punto **c).**

30 Novembre, trasmissione della seguente documentazione:

- Iscrizione attività ufficiale FIGC;
- Programma di Sviluppo del Settore Giovanile;
- Piano di Offerta Formativa
- Copia tesseramento tecnici con qualifica federale inviata al Settore Tecnico;
- Copia della Convenzione con un Istituto Scolastico o del Progetto qualificante la "Scuola di Calcio Élite";
- Pianificazione degli incontri di informazione previsti nel ***"Programma di Informazione"***;

15 Gennaio, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento di almeno 3 incontri di informazione, pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;
- Attestazione tesseramento giovani calciatrici (solo per coloro che hanno scelto di sviluppare l'attività femminile);

30 Aprile, trasmissione della seguente documentazione:

- Attestazione dello svolgimento di almeno 2 ulteriori incontri di informazione (per un totale di 5), pubblicati sul CU del Comitato Regionale territorialmente competente almeno una settimana prima del loro svolgimento;

- Consegna Dichiarazione attestante l'effettiva realizzazione del Progetto prescelto, consegnando certificazione dell'attività svolta, sottoscritta dall'Ente con cui è stato sviluppato il progetto (Scuola o Ente preposto), dal Responsabile del Progetto e dal Presidente della Società.

Le società che, pur impegnandosi a rispettare i requisiti richiesti, non regolarizzeranno la loro posizione entro i termini e le *Fasi di Controllo* sopra indicate, non potranno più essere riconosciute come "Scuola di Calcio Élite" nelle successive due stagioni sportive.

d) Requisiti "Centri Calcistici di Base"

Le Società che non possiedono i requisiti precedentemente esposti e che comunque partecipano all'attività ufficiale in almeno una delle categorie di base: Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti, possono costituire "Centri Calcistici di Base"

Tali società sono comunque tenute al rispetto di quanto indicato alla lettera **a)** del presente paragrafo.

Per tutte le Società che operano come "Centri Calcistici di Base" (ed in particolare per quelle di nuova costituzione ed affiliazione) è previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico, per il tramite del Coordinatore Federale Regionale SGS, in collaborazione con le articolazioni territoriali della LND, prima dell'inizio dell'attività ufficiale, con partecipazione obbligatoria per almeno il Responsabile Tecnico dell'Attività di Base della stessa Società.

In tale corso verranno illustrate norme e regolamenti specifici, cenni di metodologia, didattica e programmazione generale per le categorie di base.

VEDASI SCHEMA RIEPILOGATIVO IN ALLEGATO
RELATIVO AI REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO

2 SCUOLE DI 'CALCIO A 5'

In ottemperanza agli indirizzi programmatici del presente Comunicato Ufficiale, tutte le Società affiliate alla FIGC hanno facoltà di istituire "Scuole di Calcio" (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sottostando automaticamente alle normative vigenti al riguardo (vedasi quanto previsto al Paragrafo 1), ivi comprese le Società di 'Calcio a 5'.

A tal proposito, valutate le specificità tecnico-organizzative dell'attività di 'Calcio a 5', sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle 'Scuole di Calcio a Cinque' e dei 'Centri di Base di Calcio a 5', secondo quanto di seguito riportato.

a) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5", oltre a quanto indicato al precedente **Paragrafo 1** alle lettere **a)** e **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l'avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma);
2) attività ufficiale di 'Calcio a Cinque' in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell'Attività di Base:

   PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.
3) numero minimo di bambini e/o bambine indicato qui di seguito per ognuna delle categorie:
   - PICCOLI AMICI minimo 10 bambini/e 5/8 anni
   - PULCINI minimo 10 bambini/e 8/10 anni
   - ESORDIENTI minimo 10 bambini/e 10/12 anni.

Rilevata l'oggettiva difficoltà, di ordine demografico e geografico, di conseguire tale requisito numerico in alcune realtà territoriali, il riconoscimento della Scuola di Calcio potrà, in deroga, essere concesso anche qualora non venisse raggiunto il numero minimo di allievi richiesto per la partecipazione all'attività PICCOLI AMICI;

4) tesseramento di almeno 2 Tecnici qualificati destinati alle 3 categorie di base. I Tecnici dovranno essere iscritti all'albo del Settore Tecnico della FIGC nei seguenti ruoli (in ordine di preferenza):
   - <Allenatore Giovani Calciatori - "UEFA Grassroots C-Licence">,
   - <Istruttore di Calcio>
   - <Allenatore di Calcio a 5>
   - <Allenatore di Base – UEFA-B> o <Istruttore Giovani Calciatori> o <Allenatore III^ Categoria>,
   - <UEFA-PRO> (I^ Categoria)
   - <UEFA-A> (II^ Categoria)

b) Requisiti 'Scuole di Calcio a 5 Élite'

Per ottenere il riconoscimento di "Scuola di Calcio a 5 Élite", oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo **1**, lettere **a), b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

   PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

In considerazione della fase di avviamento di tali nuove procedure, per la corrente stagione sportiva viene prorogata la possibilità di ottenere deroga per la sola categoria "Piccoli Amici", purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, congiuntamente al modulo di censimento.

c) Requisiti “Centri di Base di Calcio a 5”

Tutte le Società che svolgono attività giovanile di ‘Calcio a 5’, oltre a quanto già riportato alla lettere **a)** e **d)** nel Paragrafo **1**, dovranno essere in possesso dei seguenti specifici requisiti:

- impianto sportivo (preferibilmente al coperto) e attrezzature idonee per l’avviamento al gioco del Calcio a 5 (p.e. pallone a rimbalzo controllato, in cuoio e/o in gomma)

3 ‘SCUOLE CALCIO’ - ATTIVITÀ FEMMINILE

Anche le Società di puro Calcio Femminile hanno l’opportunità di istituire una ‘Scuola di Calcio’ o un ‘Centro Calcistico di Base’ (i cui organici possono comprendere sia ragazze che ragazzi), sia che siano riferiti al ‘Calcio’ o che siano riferiti al ‘Calcio a 5’, sottostando alle normative vigenti al riguardo indicate nei paragrafi precedenti **1.** e **2**.

A tal proposito, valutate le opportunità di sviluppo delle Società che svolgono Attività Femminile, sono previsti requisiti diversi per il riconoscimento delle ‘Scuole di Calcio’ e dei ‘Centri di Base’, secondo quanto di seguito riportato:

a) Requisiti ‘Scuole di Calcio’ di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo **1**, lettere **a)** e **b)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

1) attività ufficiale in almeno due delle seguenti categorie, di cui almeno una relativa alle categorie dell’Attività di Base:

   PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

b) Requisiti ‘Scuole di Calcio Élite’ di Società Femminili

Per ottenere il riconoscimento di “Scuola di Calcio Élite”, oltre a quanto indicato al precedente Paragrafo **1**, lettere **a), b)** e **c)**, è indispensabile possedere i seguenti specifici requisiti:

2) attività ufficiale in tutte le seguenti categorie:

   PICCOLI AMICI, PULCINI, ESORDIENTI, GIOVANISSIMI ed ALLIEVI.

In considerazione della fase di avviamento di tali nuove procedure, per la corrente stagione sportiva viene prorogata la possibilità di ottenere deroga per le categorie “Piccoli Amici” ed “Allievi”, purché la richiesta delle Società interessate sia adeguatamente motivata ed avvenga entro il termine fissato dal Comitato Regionale territorialmente competente, congiuntamente al modulo di censimento.

4 INDIRIZZI TECNICI

Secondo quanto stabilito congiuntamente dal Settore Tecnico e dal Settore Giovanile e Scolastico, l'attività praticata nelle "Scuole di Calcio" e nei 'Centri di Base' deve:

- interessare i bambini/e di tutte e cinque le fasce d'età:

  5/8 anni (1ª fascia) – categoria "Piccoli Amici"

  8/10 anni (2ª fascia) – categoria "Pulcini"

  10/12 anni (3ª fascia) – categoria "Esordienti"

  12/14 anni (4ª fascia) – categoria "Giovanissimi"

  14/16 anni (3ª fascia) – categoria "Allievi"

- realizzarsi per un periodo non inferiore a sei mesi, consigliando il numero di ore e di sedute minime settimanali indicato di seguito:

PICCOLI AMICI	90' a seduta, per 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei;
PULCINI	90' a seduta, per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
ESORDIENTI	90' a seduta, possibilmente per 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre);
GIOVANISSIMI	120' a seduta, per 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale;
ALLIEVI	120' a seduta, per 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Il numero di sedute settimanali consigliate ha lo scopo di aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.
Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3), facendo attenzione che il numero di giovani calciatori coinvolti e gli spazi a disposizione per la seduta di allenamento siano adeguati al programma di formazione.

- prevedere l'assicurazione obbligatoria di tutti i bambini/e iscritti/e:
  - per la 1ª fascia tramite la "carta assicurativa" annuale emessa dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
  - per la 2ª e 3ª fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC;
  - per la 4ª e 5ª fascia tramite il cartellino "giovani" del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC o tramite il tesseramento previsto dalla rispettiva Lega a cui appartiene la Società;
- prevedere la visita medica di tutti i bambini/e, al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva, secondo quanto previsto dalle vigenti norme;
- seguire le indicazioni contenute nelle pubblicazioni tecniche federali relative all'Attività di Base, disponibili presso gli Organi competenti della FIGC (con particolare riguardo alla "Guida Tecnica per le Scuole di Calcio" edita dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC) e nelle circolari esplicative diramate dallo stesso Settore Giovanile e Scolastico e/o dal Settore Tecnico della FIGC.

Di seguito si indicano ulteriori principi che ogni società che svolge attività giovanile deve considerare al fine di programmare ed organizzare al meglio le proprie attività nell'interesse comune:

- Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

- Qualora siano previste quote di iscrizione, si raccomanda di contenerle in modo che siano sostenibili alla popolazione del territorio, considerando comunque un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della Scuola Calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori.
- Sottoporre ai genitori, ai giovani calciatori, ai tecnici e ai dirigenti della società un questionario di gradimento da cui sia possibile ricevere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorarne la qualità.

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

I responsabili tecnici del Settore Giovanile e Scolastico preposti all'Attività di Base ed operanti presso le Strutture periferiche garantiranno la necessaria assistenza tecnico-didattica e nello stesso tempo provvederanno a verificare periodicamente la qualità dei programmi svolti.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico si impegnano a dare un significativo supporto formativo di carattere tecnico, didattico ed organizzativo, a tutte le Società che partecipano all'Attività di Base, sia come 'Scuola di Calcio' che come 'Centro Calcistico di Base', attraverso i propri collaboratori Esperti presenti nel territorio.

Il Settore Tecnico ed il Settore Giovanile e Scolastico promuoveranno con opportuni incentivi, non necessariamente di carattere finanziario, l'attività delle Società che costituiranno una 'Scuola di Calcio'.

Le 'Scuole di Calcio' che non svolgeranno l'attività seguendo le disposizioni del Settore Tecnico e del Settore Giovanile e Scolastico o che si renderanno protagoniste di comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di gioco, potranno incorrere in provvedimenti di progressiva entità fino alla revoca del riconoscimento quale 'Scuola di Calcio'.

Tale revoca può intervenire in qualsiasi momento della stagione sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 2 LUGLIO 2015

IL SEGRETARIO
Vito Di Gioia

IL PRESIDENTE
Vito Tisci